

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

Doc. IV  
n. 115-bis

## REVOCA DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

e di autorizzazione a compiere gli atti di cui all'articolo 343, comma 2, del codice di procedura penale

CONTRO IL SENATORE

### FRANCO BONFERRONI

per i reati di cui agli articoli 81, 110, 319, 319-bis, 61 numero 2 del codice penale (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), articoli 81 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme sul contributo dello Stato al finanziamento pubblico dei partiti), articoli 110, 319, 61 numero 2 del codice penale (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), articoli 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme sul contributo dello Stato al finanziamento pubblico dei partiti), articoli 110, 319, 319-bis, 61 numero 2 del codice penale (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), articoli 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme sul contributo dello Stato al finanziamento pubblico dei partiti), articoli 81, 110, 319, 61 numero 2 del codice penale (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), articoli 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (violazione delle norme sul contributo dello Stato al finanziamento pubblico dei partiti)

Trasmessa dal Ministro di Grazia e Giustizia

(CONSO)

il 22 giugno 1993

*Al Presidente del Senato della Repubblica*

ROMA

Roma, 22 giugno 1993

In relazione alla richiesta di autorizzazione a procedere in oggetto, inviata alla S.V. con mia missiva in data 9 aprile 1993 e di seguito alla Sua richiesta prot. 3920 del 25 maggio u.s., trasmetto, con i relativi allegati, l'istanza di revoca della suddetta richiesta, formulata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma in data 8 giugno 1993 e pervenuta a questo Ministero il 12 corrente mese.

*Il Ministro*  
(F.to CONSO)

*Al Presidente del Senato della Repubblica*

ROMA

OGGETTO: Revoca richiesta di autorizzazione a procedere formulata dal procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano il 5 aprile 1993, nei confronti del senatore Bonferroni Franco, nato a Reggio Emilia il 10 ottobre 1938.

Roma, 8 giugno 1993

In riferimento alla nota di codesto ufficio I.A.P., prot. 202.39.746/1993, in data 28 maggio 1993, e in relazione all'oggetto, si trasmette copia del provvedimento di separazione dei procedimenti in data 16 aprile 1993 con la quale il Pubblico ministero

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

presso il Tribunale di Milano ha trasmesso per competenza a questa Procura il procedimento a carico di Bonferroni Franco.

Da tali atti risulta la legittimazione di questo ufficio a richiedere la revoca dell'autorizzazione a procedere a carico dello stesso senatore Bonferroni.

Si chiede pertanto che codesto Ministero voglia richiedere al Senato della Repubblica la revoca della richiesta in oggetto nelle forme di rito.

*I Sostituti Procuratori della Repubblica*

(F.to dott. Giancarlo ARMATI)

(F.to dott. Cesare MARTELLINO)

ALLEGATO

N. 8655/92 R.G.

Milano, 16 aprile 1993

OGGETTO: Separazione di procedimenti.

Il P.M.

letti gli atti del procedimento;

considerato che dagli interrogatori di PELOSI Gerardo emergono ipotesi di reati ministeriali per i quali è competente l'A.G. di Roma (fatta eccezione per i fatti oggetto di provvedimento di custodia cautelare del G.I.P. di Milano e per l'episodio relativo a PUTIGNANO - DE ECCHER per i quali permane la competenza di questa A.G.);

ritenuto che, contrariamente a quanto inizialmente apparso, sulla base delle dichiarazioni dello stesso PELOSI può essere ipotizzato il concorso del ministro PRANDINI nei reati ascritti al senatore BONFERRONI (nella richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del predetto) ed ai suoi concorrenti per i quali si profila la competenza dell'A.G. di Roma;

rilevato che deve farsi luogo a separazione di procedimenti e trasmettere gli atti all'A.G. di Roma, la quale, ove riterrà di ravvisare le menzionate ipotesi di reati ministeriali curerà la revoca della richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del senatore BONFERRONI;

ORDINA

la separazione dei procedimenti e la formazione di un nuovo fascicolo da registrare a mod. 21 al nome di:

- 1) PRANDINI Giovanni, nato a Calvisano il 22 gennaio 1940;
- 2) PELOSI Gerardo, nato a Roma il 25 aprile 1948;

per i reati di cui agli articoli:

- 1) 81, 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale, commessi in Roma fino al 1992;
- 2) 81 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, commessi in Roma fino al 1992 (desumibili dal menzionato interrogatorio, fatta eccezione per l'episodio DE ECCHER-PUTIGNANO);

- 3) BONFERRONI Franco, nato a Reggio Emilia il 10 ottobre 1938;  
PRANDINI  
PELOSI

per i reati di cui agli articoli:

- 1) 81, 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale, commesso in Roma, Parma e Reggio Emilia nel 1990 e 1991;
- 2) 81 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, commesso in Parma, Reggio Emilia e Roma nel 1990-1991;
- 3) 110, 319, 61, numero 2, del codice penale, commesso in Parma nel 1991;
- 4) 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, commesso in Parma nel 1991;
- 5) 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale, commesso in Parma nel 1990-1991;
- 6) 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, commesso in Parma nel 1990-1991;
- 7) 81, 110, 319, 61, numero 2, del codice penale, commesso in luogo non accertato nel 1991;
- 8) 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, commesso in luogo non accertato nel 1991 (meglio precisati nella richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del senatore BONFERRONI);

- 4) PIZZAROTTI Paolo, nato a Parma il 16 agosto 1947

per i reati di cui agli articoli:

- 1) 81, 110, 321 in relazione agli articoli 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale, commesso in Roma, Parma e Reggio Emilia nel 1990-1991;
- 2) 81 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, commesso in Parma, Reggio Emilia e Roma nel 1990-1991;
- 3) 110, 321, in relazione agli articoli 319, 61, numero 2, del codice penale, commesso in Parma nel 1991;
- 4) 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, commesso in Parma nel 1991;
- 5) 110, 321 in relazione agli articoli 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale, commesso in Parma nel 1990-1991;
- 6) 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, commesso in Parma nel 1990-1991 (in relazione agli stessi fatti di cui da 1 a 6 di PRANDINI, PELOSI e BONFERRONI);

- 5) TARDITO Luigi, nato a Torino il 14 ottobre 1952
- 6) DALL'ASTA Armando, nato a Noceto (PR) il 29 aprile 1954
- 7) JAPPELLA Giorgio, nato a Salsomaggiore Terme il 9 ottobre 1944
- 8) GEMMO Mauro, nato a Vicenza il 31 gennaio 1959

per i reati di cui agli articoli:

- 1) 81, 110, 321 in relazione agli articoli 319, 61, numero 2, del codice penale, commesso in luogo non accertato nel 1991;

2) 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, commesso in luogo non accertato nel 1991 (in relazione agli stessi fatti sub-7 e 8 ascritti a PRANDINI, PELOSI e BONFERRONI);

**DISPONE**

l'inserimento in tale fascicolo di copia del presente provvedimento e dei seguenti atti:

interrogatori di PELOSI, PIZZAROTTI, DALL'ASTA, TARDITO, GEMMO e JAPPELLA;

ordinanza che dispone la misura cautelare nei confronti del PELOSI e successivi provvedimenti in tema di libertà personale;

atti relativi alla perquisizione nei confronti del PELOSI;

richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Franco BONFERRONI.

*I Sostituti Procuratori della Repubblica*

(Dr. Antonio DI PIETRO)

(Dr. Piercamillo DAVIGO)

(Dr. Gherardo COLOMBO)